

A due anni dalla morte, un e-book del Meeting per ricordare il cardinale Jean-Louis Tauran

Il testo contiene sei interventi del cardinale francese svolti al Meeting dal 1998 al 2015.

Si intitola "La virtù del dialogo. Il cardinale Tauran al Meeting" l'e-book che la Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli e la Fondazione per la Sussidiarietà hanno voluto dedicare a Jean-Louis Tauran, il cardinale francese scomparso due anni fa, il 5 luglio 2018.

Il testo, con le prefazioni del cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot, successore di Tauran alla presidenza del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso, e di Emilia Guarnieri, presidente del Meeting fino al 2020 e la postfazione dell'attuale presidente del Meeting Bernhard Scholz, contiene i sei interventi del cardinale francese svolti al Meeting dal 1998 al 2015. La continuità dei temi è testimoniata dai titoli delle sue relazioni, a partire da "Lo sviluppo è il nuovo nome della pace" il 29 agosto 1998. Tra il 2008 e il 2015 Tauran interviene cinque volte al Meeting nei convegni "Le condizioni della pace" del 25 agosto 2008, "Chi crede si incontra" il 27 agosto 2010, "Politica internazionale e libertà religiosa" il 24 agosto 2012, "La libertà religiosa, via della pace" il 23 agosto 2013 e infine "Le religioni sono parte della soluzione, non il problema" il 20 agosto 2015. "Il cardinale amava il Meeting e ha sempre avuto una speciale attenzione per il nostro impegno: suggeriva temi e personalità da invitare - dice il curatore Roberto Fontolan - con questa iniziativa abbiamo voluto rendere omaggio ad un grande del nostro tempo, un uomo che ha aperto nuovi orizzonti per la chiesa e il mondo".

"Quanti di quelli che lo hanno conosciuto verso la fine - scrive il cardinale Ayuso Guixot -, lo hanno sentito dire, con tono allegro e un filo di rassegnazione: 'Il dialogo sarà stato il grand affaire della mia vita!'. Colpisce il lettore il carattere pastorale di questi interventi - aggiunge il cardinale spagnolo -. Misuriamo l'importanza del ritorno del fenomeno religioso senza mai vedere nascosti gli impulsi fondamentalisti e la violenza mortale che mal si nasconde in ogni esercizio di potere. Il rischio, sempre presente, è anzitutto di abusare di Dio, per poi abusare dell'uomo".

Questi interventi, sottolinea Emilia Guarnieri, "Lasciano anche, pur se solo in parte, trasparire la fedele, paziente e puntuale amicizia con la quale il cardinale, per più di vent'anni, ha accompagnato il lavoro del Meeting, soprattutto per ciò che attiene al dialogo interreligioso e ai rapporti tra le persone di fedi diverse. È da lui che abbiamo imparato la bellezza di questo dialogo e, se negli anni il Meeting ha sviluppato relazioni importanti in questa direzione, soprattutto nel rapporto con l'Islam, lo dobbiamo all'amicizia e alla vicinanza del carissimo cardinale Tauran che ci incoraggiava, ci sosteneva, ci correggeva".

"Il cardinale Tauran si rifiutava di parlare del dialogo interreligioso e della pace senza mettere in luce - aggiunge infine Bernhard Scholz -, che solo un cambiamento umano, una reale conversione, possono portare a incontri di vero scambio e di duratura riconciliazione. E mentre il cardinale parlava di queste cose diventava evidente per tutti che lui stesso era testimone di ciò che diceva, umilmente e ardentemente". Una testimonianza che conteneva l'invito a scoprire "il nesso indissolubile fra identità e dialogo, fra logos e dia-logos. È in questa scoperta che sta la vera forza del Meeting e che lo rende capace di mantenersi fedele alla sua missione di promuovere l'amicizia fra i popoli".

L'e-book, realizzato con la revisione editoriale di Emanuela Belloni e il progetto grafico e impaginazione di Bruno Monaco, è disponibile nei formati .pdf ed .epub e può essere scaricato gratuitamente dal sito internet del Meeting www.meetingrimini.org.